

La classe capovolta: formarsi per insegnare in modo non trasmissivo

Il lavoro dell'Associazione Flipnet

Maurizio Maglioni¹



Se, come scriveva don Milani, il problema della scuola sono gli studenti che perde, a distanza di 52 anni dalla sua morte il problema è tutt'altro che risolto. Fra le molteplici cause alla base del 22% di abbandono scolastico rilevato in Italia, è possibile, a nostro avviso, individuare la proposta di percorsi scolastici, nonché di approcci pedagogico-didattici, non sempre efficaci. A questo proposito, crediamo che la formazione in servizio sia la prima chiave di volta per promuovere lo sviluppo di una qualità educativa.

Da quando, nel febbraio 2014, un piccolo gruppo di docenti italiani che avevano abbracciato il metodo definito *flipped classroom*, o *classe capovolta*, fondarono una loro associazione no-profit che fu chiamata Flipnet A.p.s., sono stati creati numerosi strumenti web per formarsi a vicenda relativamente alle più efficaci innovazioni didattiche. Attraverso il sito internet <https://flipnet.it/> e i social a esso collegati è stato possibile coinvolgere circa 6.000 docenti che hanno cominciato a seguire almeno il percorso formativo di primo livello. Nel sito sono inoltre presenti preziose informazioni rispetto alle evidenze scientifiche relative all'approccio capovolto, materiali didattici inerenti i diversi ordini scolastici e le numerose aree disciplinari, nonché le registrazioni di tutti i principali eventi promossi da Flipnet (es. convegni e webinar). Tutti i materiali sono consultabili gratuitamente. Il gruppo Facebook "La Classe Capovolta" (<https://www.facebook.com/groups/laclassecapovolta>) vede invece la presenza di oltre 75.000 membri. Lo straordinario successo di questo gruppo, che cresce di oltre 1.000 docenti al mese, riteniamo sia dovuto non solo all'attenta selezione dei post, aventi come oggetto le concrete pratiche pedagogico-didattiche attuate quotidianamente in classe e non discussioni di tipo generalista, ma soprattutto l'esclusivo focus su esperienze didattiche di tipo attivo, narrate dagli insegnanti, capovolti e non, con testo, immagini, ed eventuali esemplificazioni di compiti autentici o creativi.

In questi sei anni le attività di Flipnet hanno raggiunto sia numerose città italiane (nel sito è presente una significativa, e costantemente aggiornata, mappa dei docenti capovolti) sia spazi virtuali per sostenere l'efficacia della didattica attiva, la cui reale attuazione risulta facilitata

¹ Presidente di Flipnet, Associazione per la promozione della classe capovolta.

proprio dall'approccio capovolto. Attraverso tale approccio, l'insegnante si propone infatti di sostenere la preparazione individuale degli studenti, prima di affrontare ogni tema curricolare, attraverso video e letture che egli rende disponibili sul proprio sito. In classe il docente avrà pertanto la possibilità di attuare metodologie e strategie didattiche non trasmissive: dopo aver chiarito eventuali dubbi rispetto ai materiali preliminari, gli studenti sono chiamati a prendere parte, per tutta la durata della lezione, a esercitazioni di tipo autentico, da svolgere prevalentemente in coppia o in gruppo. Si tratta di attività complesse che richiedono l'uso del proprio smartphone, tablet o PC per risolvere problemi di vita reale, casi di studio, creare infografiche, interviste, tutorial, storytelling, relazioni, tutorial dei ragazzi, ecc. Al termine dell'attività tutti gli studenti, tutti i giorni, ricevono il proprio feedback da parte dell'insegnante prevalentemente attraverso checklist di autovalutazione. La forza dei compiti autentici, o creativi, risiede in questi quattro punti: a) forte motivazione che essi generano, b) felice rapporto con il cooperative learning, c) esercizio delle otto competenze europee, d) feedback chiaro e immediato.

Formare i docenti al Flipped Learning è tutt'altro che semplice. A tale scopo l'associazione Flipnet per la promozione delle didattiche attive, cooperative e capovolte, non solo gestisce un albo di formatori qualificati, ma si impegna anche a formulare annualmente un'ampia offerta di proposte formative che includono percorsi di primo e secondo livello erogati sia online, sia attraverso un approccio misto (online e in presenza). A questi si vanno ad affiancare webinar periodici nonché annuali summer school e convegni internazionali. Su richiesta, infine, vengono realizzati seminari, videoconferenze e corsi per gruppi di docenti o intere classi (<https://flipnet.it/formazione-per-singoli-docenti-e-per-le-scuole/>).